



Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Via Marco Stazio Prisco 42 - 00169 Roma
www.torrespaccata.org
cdq@torrespaccata.org



UN REPORT SULL'ATTIVITÀ DEL CDQ – OTTOBRE 2024

A. PROGETTO “RAMMENDO”

Stiamo portando avanti da alcuni anni quello che abbiamo chiamato “Progetto Rammendo”, **un progetto per la mobilità intra-quartiere che sia sostenibile e soprattutto sicura, in particolare per le categorie dell’utenza debole: anziani, bambini, disabili...**

Abbiamo svolto molti incontri, sia da remoto sia in presenza, ad esempio con i tecnici dell’Agenzia Roma Mobilità – che hanno riconosciuto la bontà delle nostre proposte – e che le hanno tradotte in progetti concreti da presentare al Dipartimento Mobilità del Comune di Roma.

Le proposte sono in linea con il PUMS comunale, come riconosciuto anche in sede di Commissioni capitoline presiedute da Giovanni Zannola, che ci ha voluto incontrare più di una volta.

Il “Progetto” prevede la messa in sicurezza (vera) di Viale dei Romanisti, con la realizzazione di una pista ciclabile, sui due lati della carreggiata, che vada a riunire quelle già esistenti di Viale Palmiro Togliatti e Viale di Torre Maura, un Piano Particolareggiato del Traffico (PPT) che disegni una o più isole ambientali e Zone 30, per permettere una migliore e più sicura circolazione dei veicoli e dei pedoni in alcune zone del quartiere, la realizzazione di una strada/piazza scolastica nel tratto di Via Rugantino compresa tra gli istituti scolastici e la biblioteca comunale.

A questo proposito, abbiamo riscontrato una positiva accoglienza da parte di Cassa Depositi e Prestiti, proprietaria dell’area che si vorrebbe utilizzare, a cui abbiamo chiesto di ‘cedere’ il terreno e ricongiungere i due tratti di Via Fancelli e liberare così il tratto di Via Rugantino.

B. AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI

Dopo l’allestimento della nuova area ludica nel parco “dei Romanisti”, abbiamo presentato il **progetto “Oltre le barriere” su Parco Mancini**, che chiede la ristrutturazione del parco in un’ottica di attenzione verso l’inclusione e la fruizione dell’area da parte di persone con disabilità. Anche questo progetto ha ricevuto una buona accoglienza da parte dell’Amministrazione, che in alcuni sopralluoghi effettuati nei mesi scorsi - con il Presidente della Commissione Ambiente del Comune, Giammarco Palmieri e la Presidente della Commissione Politiche sociali del Municipio, Rosa Ferraro - ha ritenuto di finanziarlo in due momenti: il primo con i soldi derivanti da fondi giubilari a disposizione per il rifacimento di aree parrocchiali (nel nostro caso della parrocchia S. Maria Regina Mundi, limitrofa al parco in questione), il secondo attraverso fondi comunali che saranno ‘girati’ al municipio VII in fase di assestamento di bilancio.

Il progetto prevede il rifacimento del marciapiede su Via Augusto Lupi, gli ingressi al parco, la realizzazione di un’area ludica dotata di giochi inclusivi, la sistemazione del verde orizzontale, la costruzione di un’area per i cani.

Una cosa che ci fa particolarmente piacere è stata quella che il **Consiglio Municipale ha approvato all’unanimità la risoluzione per richiedere all’Ufficio Toponomastica comunale, di intitolare ufficialmente il Parco a “Renzo Mancini e a tutte le persone con disabilità”.**

Siamo presenti nel **Forum del Verde** del Municipio VII e, sempre a proposito di aree verdi, possiamo anticipare che l’Assessora municipale Estella Marino ci ha comunicato – dopo anche richieste del nostro CDQ – che sta predisponendo gli atti tecnico-amministrativi per la progettazione e realizzazione di:

- area ludica nell’area verde n. 117 adiacente la Biblioteca “Rugantino”,
- area ludica nell’area n. 118 Parco di Via Micheli-Via Fancelli,
- playground nell’area n. 118 Parco di Via Micheli-Via Fancelli.

C. SOCIALE E CULTURA

Abbiamo avviato da alcuni anni la collaborazione con l'**Associazione "Hermes"**, che si occupa di disabilità e ci piacerebbe fare di più in questo campo, come ad esempio, riunire tutte le realtà che nel nostro quartiere portano avanti progetti simili, anche con l'aiuto delle parrocchie e della scuola (c'è in partenza un progetto importante: "Noi ci siamo").

Partecipiamo al **Tavolo per il Piano Sociale Municipale** e siamo stati invitati ad entrare nella **Comunità Educante del Municipio VII** e a collaborare alla piattaforma **www.comunemente.eu** per la mappatura e la pianificazione partecipativa di attività sul territorio del Municipio.

Un obiettivo molto importante è stato finalmente realizzato nei mesi scorsi: **dimostrare che Torre Spaccata non è "un quartiere dormitorio" ma, anzi, un quartiere dove si 'produce' cultura a 360° grazie all'impegno di associazioni e gruppi che vi lavorano da anni** (spesso senza essere conosciuti).

Siamo riusciti a realizzare una rassegna estiva di spettacoli gratuiti intitolata "**SOTTO LE STELLE DI TORRE SPACCATA**" che ha coinvolto l'**APS "E' tutta scena"** – che ne ha curato anche la Direzione artistica – l'**Associazione Piccoli Cantori di Torre Spaccata**, la **Compagnia teatrale "Il Teatro del lunedì"**, il **Coro del Centro di Salute Mentale** (che opera all'interno della struttura dell'ex ENAOLI) e la partecipazione straordinaria del **Centro Studi Giuseppe Giachino Belli**.

Cinque serate che hanno visto una bellissima partecipazione di pubblico – sono stati ospiti anche il Presidente del Municipio VII Francesco Laddaga, l'assessore alla Cultura Riccardo Sbordoni e il Presidente della Commissione Scuola, Sport, Politiche giovanili, Fabrizio Grant – e hanno fatto riscoprire cinque luoghi del nostro quartiere sotto un'altra luce, in particolare la **Torre di San Giovanni** che moltissimi cittadini, pur abitando a Torre Spaccata, non conoscevano o non avevano mai avuto la possibilità di ammirare da vicino; pur non essendo la "torre spaccata" che dà il nome al nostro quartiere, ne è di fatto il simbolo.

Come CDQ ci impegneremo di promuovere, con la Rete Territoriale del nostro quartiere, alcune associazioni sensibili (cfr. <https://www.italianostraroma.org/blog/?area-archeologica-della-torre-di-centocelle-nel-municipio-roma-vii>) e l'appoggio dell'amministrazione locale, una serie interventi presso gli enti preposti, per la messa in sicurezza e la fruizione dell'area e restituirla in maniera permanente ai cittadini.

D. COMMERCIO

Quella del **mercato bisettimanale su via Sisenna** è una questione che interessa una buona parte di abitanti del nostro quartiere e più e più volte è stata segnalata dal CDQ.

Il passaggio di Municipio ha costretto a ricominciare da capo, ma la cosa ora sembra avviata - piano piano - a raggiungere un buon compromesso tra viabilità, sicurezza e commercio.

Nei mesi scorsi ci sono stati una serie di sopralluoghi che hanno visto partecipare, oltre il CDQ, anche l'Amministrazione municipale e la Polizia Locale che ha riconosciuto la situazione come estremamente pericolosa (si pensi, ad esempio, a Via Emilio Macro, strada senza uscita dove insistono oltre alle abitazioni, anche i plessi scolastici).

Nell'ultima Commissione convocata dalla Presidente Mazzitelli è stato comunicato che è stata individuata nell'area del parcheggio (ex area del mercato) la posizione dove spostare i banchi del mercato bisettimanale, in modo da liberare la strada e su questo sono partiti i lavori dei tecnici per mappare la zona in relazione alle attività.

Nel frattempo, l'Assessora Pieri ha avuto mandato per intavolare una trattativa con i sindacati degli operatori commerciali per avere la loro adesione e l'Ufficio tecnico sta portando avanti una verifica delle licenze. Il progetto del mercato di via Sisenna si inserisce nel più generale Piano del Commercio del VII Municipio in cui è prevista la messa a bando delle postazioni.

Tutta la procedura ha naturalmente bisogno di tempi (burocratici) non brevi: si parla di circa sette-otto mesi, complicati - in questo caso specifico - dal fatto che il Municipio VI, più volte sollecitato, non ha fornito alcuna documentazione sulla situazione del mercato bisettimanale di via Sisenna.

E. COMUNICAZIONI VARIE

E1. IMMOBILI/LOCALI DA RECUPERARE – Abbiamo segnalato da anni la situazione di alcuni immobili, come i **due locali** che si affacciano sulla piccola piazzetta tra Via Cornelio Sisenna e Via Marcio Rutilio, davanti la chiesa parrocchiale di san Bonaventura; da notizie acquisite dal Municipio i suddetti locali non risulterebbero accatastati. Il municipio ne ha chiesto la regolarizzazione per poi prenderli in carico.

I **locali** all'interno del giardino posto tra Via Roberto Fancelli e Via Francesco Delicado, nei pressi della Biblioteca comunale "Rugantino", in stato di completo abbandono;

L'ex scuola materna di Via Giuseppe Berneri gravata, secondo uno studio, da vulnerabilità sismica: *"che non permette all'immobile di essere utilizzato in quanto "non collaudabile per l'uso per il quale è stato progettato". Poiché risultano già stanziati dei fondi per questo scopo nel bilancio del Municipio VI stiamo predisponendo gli atti necessari per il loro utilizzo. La struttura di Via Giuseppe Berneri, con incarico affidato ad un professionista, è stata sottoposta ad un secondo studio da cui sono emerse varie criticità. Si sta quindi procedendo con l'iter di affidamento degli incarichi per i lavori di adeguamento necessari". Verrà quindi acceso un mutuo dal Municipio per i lavori di adeguamento.*

Si aggiunge poi l'area dell'antica **bocciofila** (coperta) e dei campi sportivi limitrofi (con annessi spogliatoi) sita tra Viale dei Romanisti e Via Filippo Tacconi, oggetto di un incendio questa estate per fortuna senza gravi conseguenze per le persone e le scuole confinanti e l'**ex mercato coperto**.

Per tutti sono avviate interlocuzioni con gli uffici preposti per riportarli ad uso delle esigenze del territorio.

E2. SALA CIVICA EX-ENAOLI – Questione più complessa quella dell'ex ENAOLI di Via di Torrespaccata 157. Finalmente lo scorso anno dopo un lungo periodo di conflitti amministrativi con la Regione, alcune realtà presenti nell'area sono passate di competenza comunale, ivi compresa la Sala Civica, su cui speriamo di poter avviare attività quanto prima.

Ci sono stati sopralluoghi della Commissioni municipali e degli Uffici tecnici per valutare le ultime necessità prima della messa a disposizione. Sarà importante stabilire regole del bando di assegnazione.

E3. BIBLIOTECA RUGANTINO – Si sono rincorse molte voci che ventilavano la chiusura definitiva della Biblioteca, ma così non è.

Una riunione della Commissione PNRR del Municipio VII, organizzata dal Presidente Svolacchia, a cui ha partecipato la Direttrice delle Biblioteche Comunali, Dott.ssa Mariarosaria Senofonte, ha fornito informazioni importanti. In breve: con i fondi del PNRR l'amministrazione comunale ha deciso la ristrutturazione di diverse biblioteche e la realizzazione ex novo di centri culturali e biblioteche, in modo da incrementare l'offerta culturale per la nostra città.

Tutti i lavori, di cui è responsabile la Città Metropolitana e per i quali sono in ultimazione i progetti definitivi, termineranno entro metà 2026.

I lavori previsti per la "Rugantino" prevedono l'efficientamento energetico dell'edificio, la sostituzione degli infissi, la ristrutturazione dei bagni e la risistemazione del giardino (quest'ultimo di concerto con il Municipio in quanto anche il parco limitrofo sarà oggetto di sistemazione).

Si prevede la chiusura della biblioteca da sei mesi ad un anno, per il completamento delle attività.

Il personale della "Rugantino" ha chiesto di continuare a svolgere il proprio lavoro presso la Biblioteca "Penazzato", tra via Prenestina e via Collatina, in quanto non si sono trovati locali idonei nel nostro quartiere.

E4. PAC E PRATONE – Rimaniamo sempre attenti e partecipi per quanto riguarda il destino del **Pratone di Torre Spaccata** e il **Parco Archeologico di Centocelle**, con lo spostamento degli **autodemolitori** dal fronte Viale Palmiro Togliatti.

Dopo l'ennesimo incendio che ha devastato il **Pratone**, ma questa volta con gravissime conseguenze per il personale intervento (un VV.FF. e tre operatori della Protezione Civile ustionati!!) ora si attendono le mosse dell'Amministrazione e della Magistratura nei confronti di CDP che, intanto, sta provvedendo alla chiusura dei varchi nella recinzione. In quanto a far data dal 4 settembre u.s. l'Autorità Giudiziaria ha posto sotto sequestro probatorio l'area del Pratone, vietandone di fatto l'accesso.

Sul fronte PAC i principali interventi previsti sull'area del parco in previsione del Giubileo sono tutti in fase di avvio, per concludersi entro gennaio. Sono previsti lavori per i nuovi accessi al parco da viale Togliatti e via Papiria. (Comunicazioni del Comune). Sono partite le bonifiche "in danno" delle aree interessate dall'incendio di due anni fa. Intanto è stata acquisita dal Comune di Roma l'area dell'ex stazione di servizio

su Via Casilina: sarà ristrutturata per diventare il Centro informativo e sarà anche messa a disposizione dei Comitati del territorio.

E5. TRASPORTI - (da <https://www.odisseaquotidiana.com>)

Tramvia Togliatti - L'assessore alla mobilità Eugenio Patané ha annunciato l'affidamento in urgenza della progettazione esecutiva e delle indagini geognostiche propedeutiche alla realizzazione della tramvia.

Grazie all'avvio di queste attività è stato possibile aprire a settembre i primi e veri cantieri sulla linea, che interesseranno viale Palmiro Togliatti nel tratto tra Ponte Mammolo e il cavalcavia con l'A24.

La tramvia Togliatti, ricordiamo, è stata finanziata da 184 €mln di cui 100 provenienti dal PNRR (DM 448/2021) e 84 dal MIT (DM 607/2019). Il finanziamento è comprensivo della realizzazione di 8 km di linea e della fornitura di 20 tram dotati di batteria per superare i tratti senza trazione elettrica previsti presso l'acquedotto Alessandrino e il cavalcavia della A24.

I cantieri avranno una durata di 600 giorni naturali e consecutivi, con fine prevista per l'8 maggio 2026: in ogni caso la linea dovrà essere attivata entro il 30 giugno del 2026, pena il ritiro del finanziamento comunitario. In una prima fase la linea sarà attiva con 10 tram, per una frequenza di 8 minuti circa: a regime i tram raddoppieranno, così come la frequenza - che aumenterà a 4 minuti - per una produzione complessiva di 1,3 mln di tram*km anno e una capacità di 3.500 passeggeri/ora in ora di punta.

Termini-Tor Vergata - C'era una volta l'auspicio che la valutazione d'impatto ambientale (VIA) della tramvia Termini-Tor Vergata finisse in 90 giorni, ma realisticamente andrà oltre i 7 mesi, con buona pace dell'efficienza dell'italica burocrazia.

Dopo l'ok da parte del Ministero della Cultura e della Regione Lazio, particolarmente importanti e critici per la tramvia. Da lì sembrava che la strada fosse spianata e che il lungo procedimento fosse prossimo alla chiusura.

Invece, con una nota del 29 agosto u.s., la Regione ha fatto sapere della necessità di ulteriori integrazioni richieste da Rete Ferroviaria Italiana, dalla Città Metropolitana e dall'ARPA. In particolare, il progetto necessita di alcuni approfondimenti circa la compatibilità della trazione elettrica e delle "relative alle implicazioni sulla sicurezza dell'adiacente linea ferroviaria Roma-Formia", della compatibilità con la pianificazione territoriale e del metodo di stima delle emissioni atmosferiche.

Roma Capitale dovrà trasmettere entro 30 giorni, ovvero entro la fine di settembre, i chiarimenti e le integrazioni richieste, pena decadenza dell'istanza e archiviazione del progetto.